



## Parrocchia Madonna di Fatima

Piazzale Madonna di Fatima 1 – 20141 MILANO  
Tel 02/5391750 – e-mail: [madonnadifatima@chiesadimilano.it](mailto:madonnadifatima@chiesadimilano.it)  
<http://www.parrocchiamadonnadifatima.it>

La Parola

### IV DOMENICA DI PASQUA

At 621,8b-14; Sal 15; Fil 1,8-14; Gv 15,9-17

#### UNA CARITÀ ASFISSIANTE

Il Bosi era un personaggio che te lo raccomando. Abbiamo passato un po' di anni di seminario insieme, nel secolo scorso. Non brillava per intelligenza scolastica, ma superava di gran lunga tutti i compagni per generosità e fervore. Sempre il primo ad alzarsi al mattino, con uno scatto felino quasi come se la campanella segnasse la partenza della finale dei 100 metri alle olimpiadi. Il primo a spalancare le finestre per arieggiare il dormitorio (alle sei di mattina, temperatura esterna meno otto gradi sulle colline del varesotto), il primo a correre sul campo di calcio dove galoppava sulla fascia destra senza mai riuscire a proporre un cross decente, e andando lui stesso a recuperare il pallone che spediva oltre la recinzione, il primo nella classifica della vendita dei biglietti della lotteria per il seminario (mio padre quando lo vedeva venirgli incontro sorridendo non lo salutava nemmeno, ma gli diceva in dialetto "se go de datt", cioè "cosa ti devo dare, quanto ti devo", e metteva mano al portafoglio). Se per sbaglio durante il pranzo ti lasciavi scappare un commento del tipo "buono questo salame" (cosa per altro rara, il vitto in genere faceva abbastanza paura), subito girava tra i tavoli vicini e in breve ti ritrovavi nel piatto senza saperlo una ventina di fette di salame, e lui sorridente e felice per la buona azione proseguiva fiutando altri atti di generosità riguardanti spezzatini, insalate, pere e risotti. A piccole dosi il Bosi era un fenomeno, alla lunga il suo altruismo ti toglieva un po' il fiato, tanto che un altro mio compagno, il mite Massimo Santambrogio, aveva coniato per lui una definizione pressoché perfetta: "l'uomo dalla carità asfissiante".

D'accordo, l'ho contata un po' lunga sul Bosi, al quale peraltro sono legato da affetto sincero, ma non posso farci niente se mi è venuto in mente lui leggendo le parole di San Paolo ai Filippesi: "la vostra carità cresca sempre più in conoscenza e pieno discernimento". Conoscenza e discernimento: due parole che dovrebbero accompagnare a braccetto un'altra parola buona che può risultare antipatica, la parola "zelo". Le persone zelanti, sicuramente animate da ottimi propositi, rischiano di diventare invadenti, di perdere il senso della misura, di eccedere nella loro disponibilità, finendo col toglierti il fiato. "Alla Bosi", insomma.

Per questo Paolo raccomanda che ci sia anzitutto conoscenza. Una carità che nasce dalla comprensione, dall'intelligenza, dalla serietà con cui si entra nel cuore e nel vivo delle situazioni; non dall'ansia, dal nervosismo, dall'affanno del voler fare a tutti i costi qualcosa di buono, con il rischio di fare qualcosa che serve a me, ma non aiuta davvero l'altro. E poi Paolo parla di "discernimento". Parola rara, difficile da comprendere e ancora più da esercitare. Potremmo provare a spiegarla così. Quando vedo qualcuno posso chiedermi, certamente, "di che cosa ha bisogno". Ma più a fondo posso chiedermi: "di che cosa ha *davvero* bisogno". Quel "*davvero*" fa la differenza. Allora capisco che il bambino che fa baccano ha bisogno che ci interessi di lui, che chi ti tiene un po' il muso magari ha bisogno di affetto, che chi ti viene a parlare forse non ha bisogno di risposte ma solo di essere ascoltato, che chi ti ringrazia ha bisogno di dirti che ti vuole bene, e così via.

Mi chiedo se sono sempre pronto a capire quali sono i veri bisogni di chi mi sta di fronte, se la mia carità cresce in conoscenza e discernimento. A volte mi sento come il vecchio Bosi, lanciato sulla fascia destra del campo di calcio, pronto a sparare una bomba potente e sconsiderata che mortifica l'azione, o impegnato a raccattare avanzi di polpettone destinati a complicare la digestione del compagno di tavolo. Tutto con le migliori intenzioni, che sono una gran bella cosa, ma che spesso non bastano.

(Ah, se per caso il Bosi dovesse leggere queste righe sono sicuro che non se la prenderebbe. E in questo non ho mai conosciuto nessuno più bravo di lui).

don Davide

Camminiamo...  
...insieme

Anno Pastorale

2018/2019

12 maggio

2019

35



Informatore parrocchiale  
ciclostilato in proprio

<b>Martedì 21</b>	Ore 21.00: incontro genitori cresimandi I media
<b>Giovedì 23</b>	Ore 21.00: S. Rosario all'Assunta
<b>Venerdì 24</b>	Ore 17.00: confessioni e prove cresimandi I media
<b>Sabato 25</b>	Feste scuole di quartiere
<b>Domenica 26</b>	Ore 18.00: gruppo fidanzati all'Assunta

### SABATO 8 GIUGNO - ORDINAZIONE PRESBITERALE DI DON ROBERTO

Ci prepariamo pregando **Maria nostra Madre** per lui, per i suoi compagni e per le vocazioni sacerdotali.

Ci troviamo alle ore 21.00 nella chiesa dell'Assunta in queste date:

giovedì 16 maggio, giovedì 23 maggio,

giovedì 30 maggio, giovedì 6 giugno

**Pregheremo i misteri del rosario**



### FESTA PATRONALE

#### IN ONORE DELLA MADONNA DI FATIMA

#### Venerdì 10 maggio

Ore 18.30 all'Assunta

Rito dell'alleanza dei ragazzi di V elementare

Ore 20.30 in chiesa a Fatima

concerto coro ANA Roma in occasione del raduno nazionale degli alpini - ingresso libero



#### Sabato 11 maggio

Ore 18.00 S. Messa con la presenza del gruppo **Ufficiali alpini del 27° corso AUC della Scuola Militare Alpina di Aosta**

Ricordo dei caduti in guerra

#### Domenica 12 maggio

Ore 11.30 durante la S. Messa ricordo degli anniversari di matrimonio - segue rinfresco (\*)

Ore 21.00 processione per le vie del quartiere: ritrovo in via Bottoni 16/18, percorso via Wolf Ferrari, via Montemezzi, p. le Madonna di Fatima

#### Lunedì 13 maggio

Ore 16.00 S. Messa con rito dell'unzione dei malati (\*)

(\*) Tutte le informazioni presso la segreteria parrocchiale

### Maggio

#### mese del S. Rosario

Tutti giorni feriali:

ore 8.30 all'Assunta

ore 17.30 a Fatima

Giorni feriali e festivi:

ore 16.00 all'Assunta





## PAPA FRANCESCO E LA MADONNA DI FATIMA

*Nel giorno della nostra festa patronale riportiamo un articolo apparso sul settimanale Famiglia Cristiana che evidenzia lo stretto legame tra il pontificato di Papa Francesco e la Madonna di Fatima.*

Il male non avrà il sopravvento, si può sconfiggere. E ad aiutarci in questa lotta c'è la Madonna, colei che sa piangere di compassione e intercedere per sostenere i deboli.

È in questa semplice ma profonda considerazione che si può spiegare il legame che unisce papa Francesco alla madre di Gesù, una devozione da lui espressa con parole chiare fin dalle prime ore del pontificato e professata spesso nelle omelie e durante l'Angelus in piazza San Pietro. Ed è la capacità di Maria di mettersi al servizio di Dio, la semplicità con cui accetta la via che le mostra l'angelo dell'Annunciazione, il suo rimanere in disparte, umile ma sempre presente, che la rende un modello: la creatura che si è prestata perfettamente all'azione di Dio in lei, senza porre ostacoli.

Il Papa, quando in un'udienza generale tutta dedicata alla Madonna annunciò il suo viaggio a Fatima, sottolineò ammirato, alcune caratteristiche psicologiche della Vergine, come il fatto che non si deprime quando nulla va nel verso giusto, che riappaia nei momenti cruciali quando tutti sono fuggiti, che ci sia sempre, anche sotto la croce, quando il male sembra avere eclissato Dio.

Francesco ci porta così a riconoscere il ruolo centrale di Maria nella storia dell'alleanza fra Dio e gli uomini. «Ogni volta che guardiamo a Maria», ha detto più volte, «torniamo a credere nella forza rivoluzionaria della tenerezza e dell'affetto»; ed è proprio in questa donna, che ha vissuto una vita di dolore ma resa bella dalla vicinanza con Gesù, che Bergoglio vede il tramite tra l'uomo e Dio. Per questo le ha affidato la protezione del suo pontificato, e ogni volta che può ci invita a pregarla, e le fa visita nella basilica di Santa Maria Maggiore.

Lo ha fatto, come primo atto, il giorno successivo alla sua elezione, il 14 marzo 2013, quando andò dalla Madonna Salus Populi Romani portandole un mazzetto di fiori. Lo fa sempre prima di partire per i viaggi internazionali, invocando la sua benedizione, e al ritorno perché la visita possa dare i suoi frutti. Ed è tanta l'importanza che il Papa attribuisce alla devozione per la Madonna che una volta ha detto: «Per fare il test di una vocazione cristiana bisogna domandarsi: come va il mio rapporto con le due madri, la madre Chiesa e la madre Maria?». Per Francesco, infatti, «se vogliamo essere cristiani, dobbiamo essere mariani».

È alla Madonna di Fatima che Bergoglio ha voluto affidare il suo pontificato, consacrando il suo ministero di Vescovo di Roma e Pastore universale. Lo ha fatto il 13 ottobre 2013 davanti alla piccola statua, arrivata a Roma per l'occasione ed esposta in piazza San Pietro. La scultura raffigura la Vergine vestita di bianco, con in mano il rosario, nella cui corona san Giovanni Paolo II ha voluto fosse incastonato il proiettile sparato contro di lui nell'attentato.

L'espressione più alta della devozione del Pontefice per Fatima è stata la visita in Portogallo, tra le più intense del suo pontificato. In occasione del centesimo anniversario delle apparizioni, nel 2017, Bergoglio si è recato a Fatima dove ha canonizzato i beati Giacinta e Francesco. I due pastorelli morirono pochi anni dopo le apparizioni, mentre la terza, Lucia, dopo una lunga vita in clausura, è morta nel 2005. Anche per lei è in corso la causa di beatificazione. La Madonna apparve per sei volte ai tre pastorelli e affidò loro un accorato messaggio per l'intera umanità, all'inizio di un secolo tragico che avrebbe visto guerre, morte e genocidi. Per questo le apparizioni di Fatima sono considerate tra le più profetiche. Ma per papa Francesco la forza della Madonna di Fatima sta anche nell'aver voluto affidare il suo messaggio di pace a tre umili pastorelli. «La Vergine», ha detto il Papa, «ha scelto il cuore innocente e la semplicità dei piccoli» per dare un segnale alla Chiesa. Un pensiero che il Papa condivide in ogni sua azione.

Domenica 5 maggio € 1633.

Nella settimana precedente (candele, celebrazioni Sacramenti, intenzioni SS. Messe) € 2233,78

<b>In settimana</b>	<b>Domenica 12</b>	<i>IV di Pasqua</i> Ore 11.30: Anniversari di matrimonio (vedi riquadro) Ore 21.00: Processione per la festa della Madonna di Fatima ✉ Distribuzione busta mensile
	<b>Lunedì 13</b>	Giornata del malato Ore 16.00 S. Messa con le Unzioni dei malati Ore 16.30 conferenza di S. Vincenzo
	<b>Giovedì 16</b>	Ore 18.30: conclusione catechismo III elementare Ore 21.00: S. Rosario all'Assunta
	<b>Venerdì 17</b>	Festa chiusura OMF (vedi riquadro)
	<b>Sabato 18</b>	Ore 18.00: Prime Comunioni
	<b>Domenica 19</b>	<i>V di Pasqua</i> Ore 10.00: Prime Comunioni



**GRUPPO DI ASCOLTO DELLA PAROLA** Sabato 11 maggio - ore 16,30  
 Appendice: "UN SANTUARIO MOBILE PER PREPARARSI ALLA VISITA DI DIO E ALLA SUA VENUTA FINALE" ("Il Signore parlava a Mosè faccia a faccia, come uno parla con il proprio amico" Esodo 33-34, pagg. 133-136 del sussidio)

**OMF - APPUNTAMENTI DI CHIUSURA STAGIONE.**

**\* Venerdì 17 maggio 2019 - Chiusura dell'attività sportiva**

Ci troveremo insieme, se possibile indossando i nostri colori e la nostra divisa, alla messa delle ore 18.00. A seguire breve momento d'incontro con genitori, allenatori, dirigenti e atleti. Al termine apericena per concludere la serata.



**\* Sabato 25 maggio in oratorio la festa della scuola**

come sempre sarà presente lo stand Omf per le pre iscrizioni ai corsi del prossimo anno, informazioni sul ritiro di settembre e sui corsi, inoltre saremo lieti di accogliere quanti vorranno darci una mano il prossimo anno, come allenatori, aiuto allenatori, arbitri...fatevi avanti! Ci saranno come di consueto tatoo, nails, e sorprese, vi aspettiamo!!!

**\* Giovedì 6 giugno ore 21 all'Assunta** il gruppo dell' OMF animerà l'ultimo appuntamento per il S. Rosario. (vedi riquadro)

**\* Domenica 16 giugno alle 10.30** prima messa a Fatima di don Roberto, siamo tutti invitati per far sentire con gioia la nostra vicinanza al don in questo momento così importante.

**Speciale preghiera per...**

✚ LONGHI SERGIO (Via Val di sole 11) di anni 93  
 deceduto il 30 aprile

VALLONE EDDA (Via Chopin 29) di anni 85  
 deceduta il 2 maggio

ZAGHIS DOMENICO (Via dei Guarneri 24)  
 di anni 87 deceduto il 3 maggio

FERRARIO CARLA (Via dell'Assunta 1a) di anni 87  
 deceduta il 6 maggio

**Domenica 12 maggio**

durante la S. Messa delle ore 11.30

*celebrazione comunitaria degli anniversari*



*significativi di matrimonio* (5 -10 -20 -25 - 40...50...60...)

o comunque qualsiasi tappa intermedia che rivesta particolare significato per la coppia) Segue aperitivo per festeggiati, parenti amici.

**Iscrizioni in segreteria entro GIOVEDÌ 9 MAGGIO**

ORARIO NORMALE SS. MESSE			
FERIALI	ore 9.00	all'Assunta	FESTIVE
	ore 18.00	a Fatima	
PREFESTIVE		ore 8.30	all'Assunta
ore 18.00 a Fatima		ore 10.00	a Fatima
		ore 11.30	a Fatima
		ore 18.00	a Fatima